

TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA

E

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ANCONA

PROTOCOLLO IN MATERIA DI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO NEI

PROCEDIMENTI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Il Tribunale Civile di Ancona, in persona del Presidente Dott. Giovanni Spinosa, e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ancona, in persona della Presidente Avv. Serenella Bachiocco, di seguito denominate Parti,

- tenuto conto delle linee guide indicate dal Protocollo sottoscritto il 07 luglio 2017 tra il Consiglio Superiore della Magistrature e il Consiglio Nazionale Forense per la materia della protezione internazionale;

- fatto proprio l'auspicio del Consiglio Superiore della Magistrature e del Consiglio Nazionale Forense di rimozione di ogni ostacolo alla corretta applicazione della normativa vigente assicurando ai richiedenti la protezione internazionale il pieno accesso alla giustizia anche mediante la fruizione del patrocinio a spese dello Stato assicurando al contempo che al difensore venga riconosciuto un compenso effettivo e commisurato alla delicatezza del ruolo che è chiamato a svolgere nell'ambito di tali procedimenti;

- considerato che il quadro normativo è stato rappresentato fino al 17 agosto della D.Lgs. 25/2008 e che da tale data viene rappresentato sempre da tale decreto legislativo così come modificato dal DL 13/2017, convertito in L. 46/2017, che ha apportato modifiche al procedimento giurisdizionale, segnatamente tra le altre, la trattazione collegiale, una articolata regolamentazione del richiedente e l'abolizione del secondo grado di merito;

- posto che Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ancona al fine di procedere ad una rapida definizione dei procedimenti di ammissione provvisoria al patrocinio a spese dello Stato in subjecta materia si è dotato di una piattaforma informatica dal mese di luglio 2017, che consente di velocizzare i tempi e di permettere ai richiedenti, qualora l'istanza fosse ritenuta dal Consiglio non ammissibile, di riproporla prontamente al Tribunale

le Parti convengono quanto segue

1) le domande di ammissione, per quanto possibile, dovranno essere presentate per tempo al Consiglio dell'ordine degli avvocati di Ancona, il quale le esaminerà sollecitamente, e comunque nei termini stabiliti ex lege, assicurando celere definizione per permettere ai richiedenti, in caso di rigetto, di riproporla al Tribunale e assicurare l'ammissione sin dall'avvio del procedimento giudiziario;

2) La liquidazione delle competenze dei legali viene stabilita come segue:

Procedimento monocratico fino a totale definizione delle pratiche pendenti

Fase di studio € 650,00

Fase introduttiva € 750,00

Fase istruttoria e/o trattazione € 200,00

Fase decisoria € 300,00

sulle quali verrà applicata la riduzione del 50% ex art. 130 TUSG

Procedimento collegiale in cui viene disposta la eventuale presenza del richiedente e la trattazione della causa

Fase di studio € 650,00

Fase introduttiva € 750,00

Fase istruttoria e/o trattazione € 200,00

Fase decisoria € 300,00

sulle quali verrà applicata la riduzione del 50% ex art. 130 TUSG

Procedimento collegiale in cui non viene disposta la presenza del richiedente e la trattazione della causa (fase solo camerale)

Fase di studio € 650,00

Fase introduttiva € 750,00

Fase decisoria € 100,00 (precisando che si tratta di attività successive alla decisione e che non rientrano, in particolare, nella fase di cui alla lettera e) del D.M. 55/2014)

sulle quali verrà applicata la riduzione del 50% ex art. 130 TUSG

In ogni caso oltre rimborso spese generali, IVA e CAP come per legge.

Ancona li 16 ottobre 2017

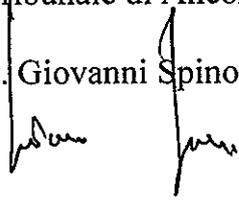
La Presidente

dell'Ordine degli Avvocati di Ancona

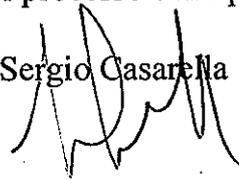
Avv.  Serenella Bachiocco

Il Presidente

del Tribunale di Ancona

Dott.  Giovanni Spinosa

Il Coordinatore dell'Ufficio del processo della protezione internazionale

dott.  Sergio Casarella